

5^a
edizione

CONCORSO di
FOTOGRAFIA
DOCUMENTARIA

1801

passaggi

“un paese italiano, 2021”

24
settembre
31
dicembre
2021



MAMI
Museo Antropologico Visivo Iripino

UNPLI **PRO LOCO**
GRUPPO CIVICALE
LACEDONIA APS

LaPilart


COMUNE DI LACEDONIA
ASSESSORATO ALLA CULTURA


FONDAZIONE UN PAESE

 **Muciv**
Museo delle Civiltà

© foto mavi / fondo Cancian
www.museomavi.it/concorso-2021

BANDO DEL CONCORSO DI FOTOGRAFIA DOCUMENTARIA



Tema
“Un paese italiano, 2021”

**Concorso per fotografie scattate sul territorio italiano
dall'1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021**

REGOLAMENTO

1- IL CONCORSO-MOSTRA ANNUALE

L'associazione LaPilart, in collaborazione con la Pro Loco “Gino Chicone” e con il sostegno dell'Amministrazione comunale di Lacedonia (Av) nonché, dal 2021, in partnership con il Museo delle Civiltà (Ministero della Cultura) e la Fondazione “Un Paese” di Luzzara (Re), bandisce un concorso fotografico con cadenza annuale. Il concorso rientra nell'ambito delle attività del MAVI - Museo Antropologico Visivo Irpino con sede in Lacedonia. La procedura concorsuale seleziona un gruppo di opere fotografiche che vengono esposte in una mostra conclusiva nell'ambito dell'evento “1801 passaggi”, che si tiene presso il MAVI. Nel corso dello stesso evento vengono proclamate e premiate le opere vincitrici. La cerimonia finale dell'edizione 2021 si terrà nella primavera dell'anno successivo.

2- LE 1801 FOTOGRAFIE SCATTATE A LACEDONIA DA FRANK CANCIAN

1801 sono gli scatti realizzati a Lacedonia nel 1957, in circa 6 mesi, dal fotografo statunitense Frank Cancian, quando, studente di 22 anni, grazie a una borsa di studio soggiornò nel borgo rurale irpino stringendo relazioni con i suoi abitanti, prendendo appunti e scattando fotografie. Il lavoro fotografico del giovane Cancian – reso possibile dalla partecipazione alla vita quotidiana della comunità lacedoniese e caratterizzato da una sensibilità etnografica che, negli anni successivi, sarebbe stata alla base della sua scelta di dedicarsi alla ricerca e all'insegnamento dell'antropologia – esplora tutti gli ambiti di vita di una comunità rurale colta nel cruciale momento di passaggio dei tardi anni '50 del secolo scorso, allorché l'industrializzazione dell'Italia, l'espansione dei consumi e l'abbandono delle campagne erano ormai avviati. Della sua opera colpisce la profondità descrittiva nei vari piani di lettura, che ne conferma l'elevato valore umanistico-culturale e artistico-visivo.

3- IL PROGETTO “1801 PASSAGGI”

Mediante il progetto “1801 passaggi”, alla creazione dell'archivio fotografico dell'opera di Frank Cancian presso il MAVI di Lacedonia si affianca la costruzione di un archivio parallelo strettamente connesso al primo. “1801 passaggi” è un percorso/confronto tra passato e presente che, proiettato negli anni a venire, coniugando lo sguardo etnografico con la fotografia e indagando l'evoluzione dell'essere umano, si propone un duplice obiettivo: da una parte, quello di divulgare il lavoro svolto da Frank Cancian come documento storico-etnografico relativo al passato di una comunità e, più in generale, di una forma di vita come quella dei piccoli borghi rurali del Mezzogiorno italiano; dall'altra, quello di acquisire al museo nuove immagini

fotografiche selezionate utilizzando le fotografie di Cancian come chiave di lettura di piccole realtà sociali nelle loro trasformazioni contemporanee, raccogliendo in questo modo una testimonianza dinamica dei cambiamenti della persona e della società e dell'evoluzione dello sguardo fotografico su di esse.

4- IL CONCORSO

Una serie di 20 foto di Cancian costituisce ogni anno la base del concorso, nel quale gli autori vengono chiamati a presentare proprie opere ispirate alle foto del fondo Cancian. Dopo l'analisi delle opere pervenute, la mostra fotografica "1801 passaggi" presenta quindi le 20 foto di Cancian individuate come tema dell'anno e i 20 scatti che la giuria del concorso seleziona fra tutti quelli presentati dai partecipanti. Fra questi, vengono scelti i vincitori.

5- IL TEMA

"Un paese italiano, 2021" è il tema proposto per l'edizione 2021. I partecipanti dovranno prendere visione, al link www.museomavi.it/concorso-2021/, delle 20 foto di Frank Cancian selezionate dagli organizzatori e inviare proprie fotografie riferite e ispirate alle precedenti. Così come Cancian si recò a Lacedonia "per capire come le persone vivevano e per fotografarne la quotidianità", allo stesso modo la richiesta ai nuovi autori è quella di prendere spunto dai temi e dai soggetti del 1957 per raccontare come tutto questo possa essere tradotto nell'oggi. Una traduzione – e in certi casi un cambio di senso – delle azioni, dei gesti quotidiani e dei luoghi che ovviamente non sia conseguenza soltanto del naturale cambiamento che il trascorrere del tempo impone, ma costituisca anche una riflessione sulle nuove sfide che la società odierna è chiamata a vivere.

Nella precedente edizione il bando invitava i partecipanti a considerare l'emergenza pandemica in corso a livello globale: se e quanto profondamente essa abbia inciso e inciderà sulle nostre vite, se e quali persistenze, rotture, evoluzioni possano essere osservate nella vita sociale del nostro paese, dallo specifico punto di osservazione delle piccole comunità. L'estensione dell'emergenza, pur in assenza di lockdown, impone di proseguire la riflessione su tali persistenze e cambiamenti.

6- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto a tutti coloro che abbiano compiuto 18 anni di età, professionisti e non della fotografia. Non possono parteciparvi gli organizzatori, gli associati a LaPilart e alla Pro Loco "Gino Chicone", i membri dello staff del MAVI e i membri della giuria della presente edizione.

7- MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso è gratuita. Ogni partecipante potrà inviare fino a 3 fotografie, riferite a distinte fotografie di Cancian tra le venti indicate a base del concorso. **Le opere dovranno essere state realizzate a partire dall'1 gennaio 2021 fino alla scadenza del bando, fissata al 31 dicembre 2021; le foto realizzate prima della data indicata saranno escluse.**

L'invio dovrà avvenire obbligatoriamente (pena l'esclusione) tramite il servizio gratuito di trasferimento dati wetransfer.com, che consente ai partecipanti di ricevere una conferma dell'avvenuta ricezione delle opere da parte degli organizzatori.

L'invio dovrà essere indirizzato all'indirizzo concorso@museomavi.it e dovrà contenere:

- fotografie (max 3) in formato file JPG;
- una scheda di iscrizione;
- una scheda descrittiva da compilare per ogni singola foto.

I modelli di schede sono scaricabili, insieme al presente bando, dal link www.museomavi.it/concorso-2021/.

Ogni file immagine dovrà essere nominato con il numero dell'opera e con le iniziali dell'autore e dovrà essere riferito a una delle 20 foto di Cancian numerate (es.: foto n. 01 di M.R. per foto n. 04 di Cancian). Anche nella scheda di iscrizione dovrà essere indicato chiaramente a quale foto di Cancian corrisponda ogni scatto presentato per la selezione. Non è possibile inviare più di una foto in riferimento alla medesima foto di Cancian. **Le schede dovranno essere compilate solo ed esclusivamente in formato testo, non è gradita scansione o foto delle stesse.**

8- CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI ELABORATI

Sono ammesse fotografie in bianco e nero o a colori, in formato JPG, rapporto 2:3, con il lato più lungo non

inferiore a 3000 pixel. Non è consentito aggiungere alle immagini cornici e scritte; non sono ammesse immagini composte (es. HDR) né particolari elaborazioni in postproduzione salvo lievi correzioni di colore, contrasto o esposizione.

9- TERMINI DI PRESENTAZIONE

L'invio delle opere candidate al concorso (file con le specifiche sopra indicate), della scheda di iscrizione e delle schede descrittive compilate in ogni loro parte, dovrà essere effettuato all'indirizzo di posta elettronica concorso@museomavi.it tramite wetansfer.com a partire dalla pubblicazione del presente bando e fino al termine fissato alle **23:59 del 31 dicembre 2021**, pena l'esclusione dal concorso.

10- SELEZIONE DEI FINALISTI PER LA MOSTRA FINALE E DEI VINCITORI

Le foto inviate saranno sottoposte alla preselezione tecnica degli organizzatori e al successivo giudizio di merito di una giuria di esperti, che procederà all'esame delle opere, alla selezione delle 20 opere finaliste da esporre nella mostra conclusiva e all'assegnazione dei premi ai tre vincitori e di eventuali menzioni. La giuria sarà composta da:

- **Simona Guerra** (coordinatrice): esperta in ordinamento e valorizzazione di archivi fotografici, autrice di biografie di fotografi e saggi sulla fotografia;
- **Massimo Cutrupi**: fotografo dell'ICPI - Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura, docente ed esperto di ricerca e valorizzazione di fondi fotografici;
- **Francesco Marano**: antropologo e artista, professore associato dell'Università della Basilicata, direttore della rivista *peer reviewed Visual Ethnography*.

Anche quest'anno, inoltre, il Premio speciale Frank Cancian sarà assegnato dalla famiglia dell'autore statunitense, scomparso il 24 novembre 2020, a una fotografia delle 20 selezionate dalla giuria.

11- CRITERI DI SELEZIONE

Saranno selezionate, a insindacabile giudizio della giuria, le fotografie che nella maniera più efficace, sotto il profilo artistico e contenutistico, propongano non la mera riproduzione degli scatti di Frank Cancian quanto una libera reinterpretazione attualizzata di quelle immagini. Saranno ammesse foto scattate sul territorio italiano nel corso nel periodo indicato al punto 7.

12- EVENTO FINALE

La selezione delle 20 fotografie finaliste sarà esposta in una mostra che sarà inaugurata durante l'evento "1801 passaggi", in programma a Lacedonia nella primavera del 2022. I concorrenti selezionati e i vincitori saranno preventivamente informati tramite e-mail. La proclamazione dei vincitori e delle motivazioni e la premiazione avverranno con una cerimonia ufficiale durante l'evento di inaugurazione della mostra. Le 20 foto selezionate entreranno di diritto nell'archivio MAVI nella sezione "1801 passaggi" e saranno pubblicate nell'apposita sezione del sito web www.museomavi.it/.

13- PREMI

1° PREMIO – 500€

2° PREMIO – 300€

3° PREMIO – 100€

PREMIO SPECIALE FRANK CANCIAN – pergamena.

14- DIRITTI D'AUTORE

Le opere iscritte al concorso possono essere candidate solo da parte del loro autore/autrice, che inviando un'opera dichiara: di possederne tutti i diritti; che l'opera non lede alcun diritto di terzi e che non viola alcuna legge vigente; di essere titolare di ogni diritto morale e patrimoniale d'autore. In ogni caso l'autore/autrice solleva il MAVI e LaPilart da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsivoglia natura che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera, inoltre concede agli organizzatori una licenza irrevocabile, perpetua, non esclusiva, trasferibile, senza *royalty*, mondiale per l'uso e la pubblica esposizione delle opere

senza fini di lucro, con citazione dell'autore/autrice, sempre per finalità riferite al presente concorso e alle attività culturali del MAVI e di LaPilart. Ogni altro uso delle opere verrà concordato.

15- PRIVACY

Ai sensi del regolamento generale UE 2016/679 ("GDPR"), gli organizzatori garantiscono la tutela dei dati personali pervenuti. I concorrenti accettano il trattamento dei dati personali, la cui raccolta è effettuata esclusivamente per i fini inerenti al concorso. La mancata autorizzazione implica l'impossibilità di partecipare. I concorrenti accettano inoltre l'eventuale pubblicazione dei dati per tutte le iniziative inerenti al concorso, per le quali viene richiesta l'indicazione di dati obbligatori.

16- ACCETTAZIONE

La partecipazione al concorso implica la totale accettazione del presente bando e, in particolare, dei punti 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15.